

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE UOSD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA LEGALE	
Oggetto: PROPOSIZIONE OPPOSIZIONE INNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA – SEZ. LAVORO, AVVERSO L’AVVISO DI ADDEBITO N. 397 2023 00006192 80 000 NOTIFICATO DALL’INPS IN DATA 8.03.2023. AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE ALL’AVV. VINCENZA DI MARTINO. COMPENSO COMPLESSIVO PRESUNTO DI €. 23.324,03 (COMPRESIVO DI SPESE GENERALI, C.A.P. E I.V.A.). (FASC. 7040).	
Proposta di delibera: 766/23 del: 07/04/2023	
L’Estensore: LONGO GIAN LUCA	Data 07/04/2023
Il Responsabile del Procedimento: LONGO GIAN LUCA	Data
Il Dirigente della U.O.:	
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che: I Costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti economici ivi indicati e sono ricompresi nel budget dell’esercizio corrente.	
Il Direttore Amministrativo	
Il Direttore Sanitario	
Il Direttore Generale:	

II RESPONSABILE DELLA U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 art. 7, comma 6, recante i presupposti, i criteri e le modalità operative dell'affidamento di incarichi individuali esterni di natura occasionale;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante " Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO** l'art. 17 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale prescrive che nei provvedimenti i dati identificativi dell'interessato vengano assoggettati a pseudonimizzazione o minimizzazione;
- VISTE** le Linee Guida n. 12 adottate dall'ANAC in data 24.10.2018 nelle quali la suddetta Autorità ha confermato che il patrocinio legale è un "appalto di servizi" escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici e va affidato nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità";
- VISTA** la Deliberazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata n. 01/DG del 2 marzo 2021 con la quale si è preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 Febbraio 2021 e del conseguente insediamento del Direttore Generale;
- VISTA** la Deliberazione n. 289/DG del 9 Giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile della UOSD Attività Amministrativa Legale;
- PREMESSO** che:
- l'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici - in data 8.03.23 ha notificato all'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata un Avviso di addebito n. 397 2023 00006192 80 000 per un importo totale comprensivo delle spese di notifica, di €. 1.070.344,02 per contributi accertati e dovuti a titolo di Gestione Dipendenti Pubblici;
 - la UOC Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane con nota e annessi allegati del 29.03.2023 Protocollo n. 11682 ha richiesto, alla Direzione Provinciale INPS, l'annullamento dell'Avviso di addebito, in quanto: "come si evince dai rispettivi allegati, gli importi dovuti per contribuzione CPDEL e CPS dei dipendenti interessati, risultano versati per un importo superiore a quello richiesto";

DATO ATTO	<p>che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'Azienda può proporre opposizione avverso l'Avviso di addebito entro il termine di 40 giorni dalla notifica dell'atto con ricorso da presentare al Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, nella cui circoscrizione ricade la sede Inps che ha emesso l'Avviso;- nel corso del giudizio di primo grado, il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione dell'avviso di addebito;
RITENUTO	<p>necessario, pertanto, proporre opposizione innanzi al Tribunale Civile di Roma – Sez. Lavoro- avverso l'Avviso di addebito n. 397 2023 00006192 80 000 notificato in data 8.03.23 a tutela degli interessi dell'Azienda Ospedaliera;</p>
VISTI	<ul style="list-style-type: none">- l'art. 17 comma 1 lett. d) punto 5 del D. Lgs n. 50 del 18.4.2016 che prevede espressamente che le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici non si applichino alle procedure di affidamento e alle concessioni di “servizi legali”;- l'art. 4 del D. Lgs n. 50 del 18.4.2016 che statuisce espressamente che “ <i>l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...</i>”;
VISTA	<p>la Deliberazione n. 210/DG del 25.3.15 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale in via fiduciaria di legali esterni annoverati nell'elenco aziendale;</p>
RITENUTO	<p>opportuno nominare l'Avv. Vincenza Di Martino del Foro di Roma, quale difensore dell'Azienda nella vertenza <i>de qua</i>, nel rispetto del principio di rotazione nell'ambito del medesimo settore di afferenza, autorizzandolo a compiere tutti gli atti idonei a tutelare l'Azienda Ospedaliera nell'incardinando giudizio, conferendo allo stesso ogni più ampia facoltà di legge, comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio sito in Roma, Via Pompeo Magno n. 7;</p>
DATO ATTO	<p>che è stato concordato con il legale sopra indicato un preventivo di massima, modulato secondo i valori medi dei parametri forensi ex D.M. n. 55/2014 s.m.i. – Valore della causa: da €. 1.000.001 a €. 2.000.000 – complessità media (Fase di studio; Fase introduttiva; Fase istruttoria; Fase decisionale) e sul quale è stata applicata una riduzione del 50%, in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica per un importo di €. 15.985,00 oltre (Spese generali; Cassa Avvocati; Iva 22%);</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'onere derivante dal presente provvedimento, di complessivi €. 23.324,03 (onorario €. 15.985,00 + Spese generali 15% €. 2.397,75 + Cassa Avvocati 4% €. 735,31 + Iva 22% €.</p>

4.205,97) trova riferimento sul conto 509030201, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti" sull'Aut. n. 15 sub-aut. n. 54 dell'Esercizio 2023;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di autorizzare la proposizione di un Ricorso in opposizione innanzi al Tribunale Civile di Roma – Sez. Lavoro avverso l'Avviso di addebito n. 397 2023 00006192 80 000 emesso dall'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici Sede di Roma - notificato in data 8.03.2023 a tutela degli interessi dell'Azienda Ospedaliera;
- di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda per l'instaurando giudizio di cui al punto precedente, all' Avv. Vincenza Di Martino del Foro di Roma – conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio sito in Roma, Via Pompeo Magno n. 7;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato, nella somma complessiva di **€. 23.324,03** (Compenso €. 15.985,00; Spese Generali 15% €. 2.397,75 + C.A.P. 4% €. 735,31 + Iva 22% €. 4.205,97) trova riferimento sul conto 509030201, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti" sull'Aut. n. 15 sub-aut. n. 54 dell' Esercizio 2023;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU'

dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 febbraio 2021;

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI

i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

- di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposto;

- di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on –line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L. R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L. R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 5 pagine, compreso il frontespizio.